

## LA CRISI DEI MERCATI FINANZIARI

Rotary Milano Giardini , 22 settembre 2008



### I Titoli della CRISI



***I titoli internazionali della Crisi***



***I titoli internazionali della Crisi***



### ***I Numeri della Crisi***

- Perdite subite dalle Banche nel mondo: € 500 miliardi
- Capitalizzazione MSCI WORLD Euro:
  - 30/6/2007: 21.400.000.000.000,00
  - 31/8/2008: 16.600.000.000.000,00

**Persi 4.800 miliardi di euro**



5

### ***I Numeri della Crisi***

- Capitalizzazione € 500 miliardi giorno
- Numero licenziati USA: oltre 70 mila unità
- Contrazione del PIL in tutte le economie avanzate
- USA:
  - 11 Banche fallite
  - 117 Banche in difficoltà



6

### **I Numeri della Crisi**

- CAPITALIZZAZIONE DI EMITTENTI FINANZIARI Americani
  - Bearn Stearn: da 22 miliardi a 0
  - Leheman: da 40 miliardi a 0
  - Goldman Sachs da 99 miliardi a 45 miliardi
  - Morgan Stanley da 80 miliardi a 25 miliardi
  - **Totale capitalizzazione persa USD 171 miliardi di dollari**

Settore finanza =  $\frac{1}{4}$  PIL Americano



7

### **I Numeri della Crisi**

- *"The International Monetary Fund now estimates that the eventual cost to the global financial system from poor lending practices could be in the range of \$1 trillion, which is more than double the amount of losses that banks have recognized to date."*
- Il costo già sostenuto dallo Stato americano è di 600 miliardi di dollari (più del PIL olandese) e potrebbe crescere fino a 1.000 miliardi di dollari



8

## E' UNA CRISI COME LE ALTRE O .....?



Banca di Sicilia  
Private Banking

9

## COSA c'è di diverso in questa "crisi"?

- Parte dai mutui Sub Prime. Una piccola parte del sistema?
- La contrazione parte dal **settore finanziario**, non dai consumi, bruciando immediatamente e violentemente liquidità, posti di lavoro nei servizi e soprattutto fiducia nei mercati. **Crisi di un "sistema" che aveva retto per decine di anni**
- Crolla il mercato costruito sulla FINANZA. Scollamento da economia reale  
Colpa della liquidità....della leva finanziaria?
- La fiducia verso il sistema finanziario crolla. **Le banche non si fidano più delle banche.**
  - I tassi di interesse Euribor e Libor salgono.
  - I tassi sui titoli di stato AAA scendono ai minimi storici



Banca di Sicilia  
Private Banking

10

### ***COSA c'è di diverso in questa "crisi"?***

- Coinvolge anche il Dollaro e riflette una massiccia diversificazione dei flussi d'investimento globale
- Parte anche direttamente dal settore immobiliare, il mercato piu' "vischioso", quello che ripartira' con maggior lentezza .
- E' la prima crisi *realmente* **GLOBALIZZATA**. Colpira' anche Cina, India e Russia, 3 mil.di persone aggiuntive. Non ci sono piu' " importatori di ultima istanza".



*Banca di Sicilia*  
PRIVATE BANKING

11

Primo elemento della crisi:

**I TASSI**



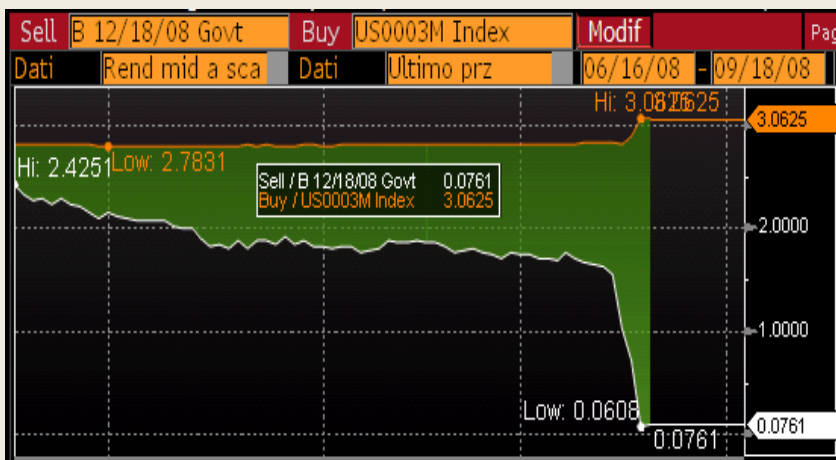
*Banca di Sicilia*  
PRIVATE BANKING

12

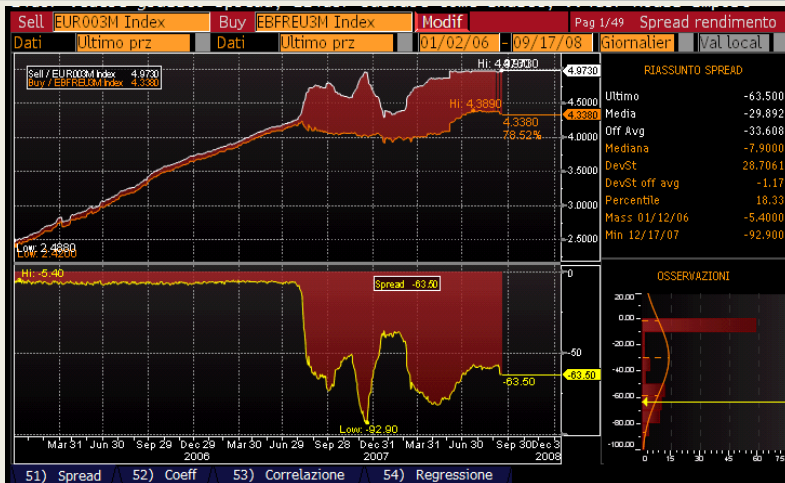
**I sintomi evidenti della CRISI**



**I sintomi evidenti della CRISI**



### Euribor - Euripo



### VOLATILITA'





**VOLATILITA'**



**La previsione 1 anno fa e la reale evoluzione**

**le tensioni sui mercati interbancari | forward**

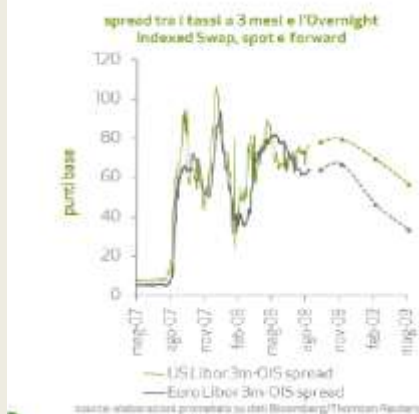


- nei primi mesi della crisi da mutui subprime (agosto-settembre '07), i mercati prevedevano un graduale ritorno degli spread Libor-DIS a livelli pre-crisi entro l'anno successivo.



## Situazione **ATTUALE** e **PREVISIONI** sui Tassi

le implicazioni per i mercati finanziari | le tensioni sui mercati interbancari



- gli spread tra i tassi sui depositi a tre mesi e i tassi swap sull'overnight a metà agosto, si sono attestati intorno ai 75 punti base negli Usa e poco al di sopra dei 60 pb nell'Uem.
- le attese del mercato, implicite negli spread forward, evidenziano che le tensioni sui mercati interbancari potrebbero iniziare ad attenuarsi verso fine anno: verso la metà del 2009 gli spread sono attesi intorno a quota 50-60 pb negli Usa, a fronte di un processo di riequilibrio più marcato nell'Uem (spread intorno ai 30-40 pb).



Banca di Sicilia  
PRIVATE BANKING

19

## Secondo elemento della crisi:

## LE BORSE .... e il PIL



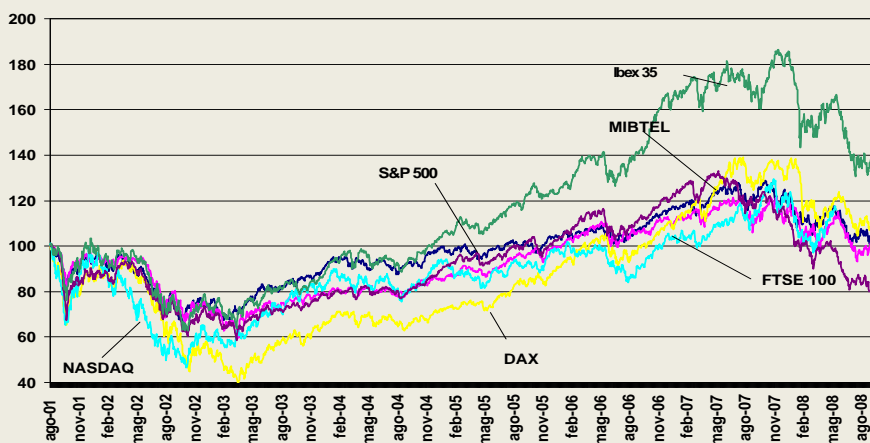
Banca di Sicilia  
PRIVATE BANKING

20

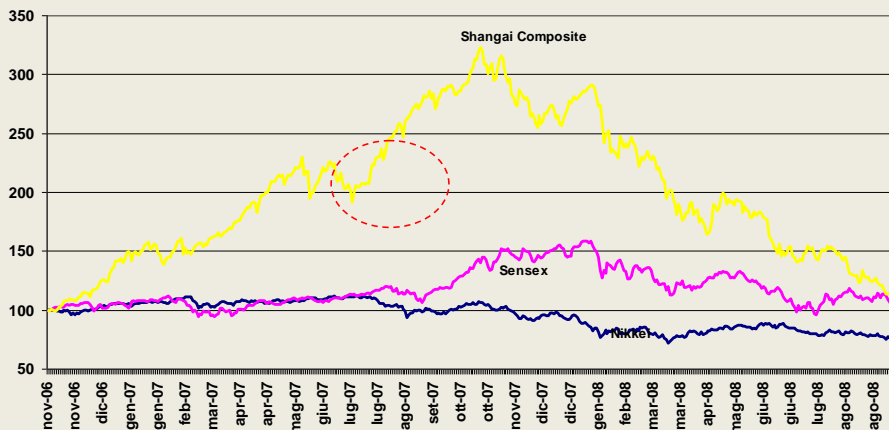
### I Grafici della CRISI – I principali indici mondiali



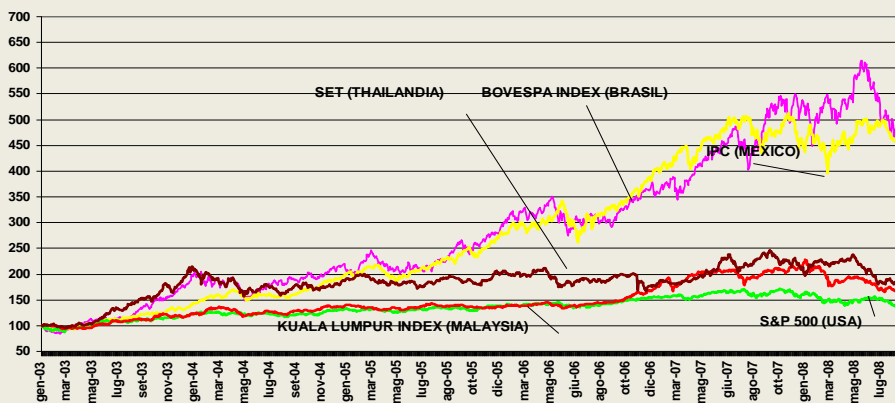
### ANDAMENTO COMPARATO



**CINA -**



**I mercati emergenti comparati**

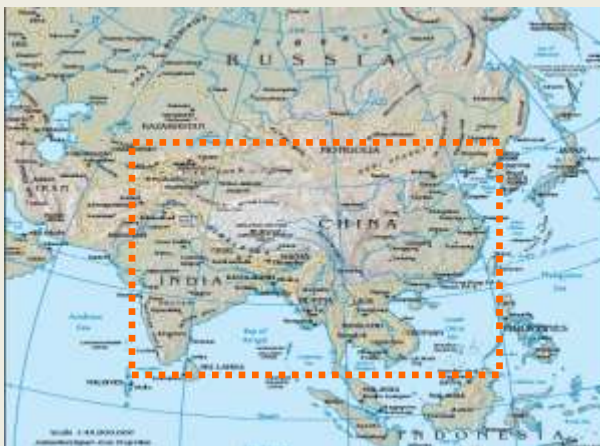


## Focus su CINA - INDIA

**Il Commercio internazionale dell'Asia è il 30% del Commercio Mondiale**

La popolazione Cinese raggiungerà 1,6 miliardi di persone entro 15 anni

Ogni anno 11 milioni di nuovi giovani entrano sul mercato del lavoro



*Banca di Sicilia*  
PRIVATE BANKING

25

## CINA

- Ogni anno 11 milioni di lavoratori entrano sul mercato del lavoro
- La crescita deve essere almeno uguale al 7% per assorbirli tutti.
- In più, ora che le Coppie cinesi possono avere più di un figlio, si prevedono 28 milioni di nuove nascite all'anno (che tra 15/20 anni premeranno per accedere al mercato del lavoro)



*Banca di Sicilia*  
PRIVATE BANKING

26

### **L'INDIA in sintesi**

- Oltre 1.1 miliardi di persone; raggiungera' il suo picco tra 30 anni a circa 1.4 miliardi
- 350 milioni in assoluta poverta' ma ....
  - **750 milioni di consumatori di cui**
    - 300 milioni di media borghesia di livello europeo
    - Con ottima scolarita' e ricerca scientifica a livello anglo-americano
- 26 milioni di nuove nascite ogni anno
- Un economia che cresce all' 8% l'anno in volume, con istituzioni di mercato "inglesi" di ottimo livello



27

## Terzo elemento della Crisi: I CAMBI



### Mercato VALUTARIO – Dollaro Euro

- I Fondi sovrani ed i Paesi in grande surplus (cioe' l'Asia , il MedioOriente e la Russia) stanno diversificando i loro investimenti
- Il Dollaro che rappresentava l' 80% delle riserve mondiali e' sceso ora al 70%. Probabilmente si assestera' al 60-65%.



29

### Andamento CAMBI con EURO

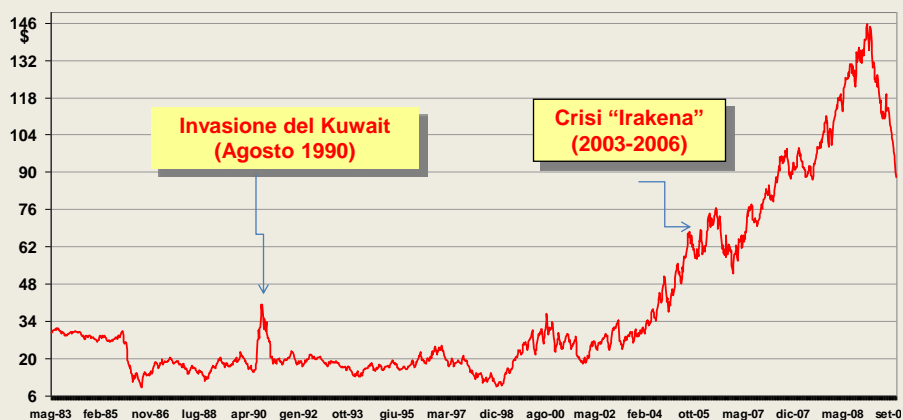


30

## Quarto elemento della Crisi: Il PETROLIO e le commodity



### COMMODITY - PETROLIO



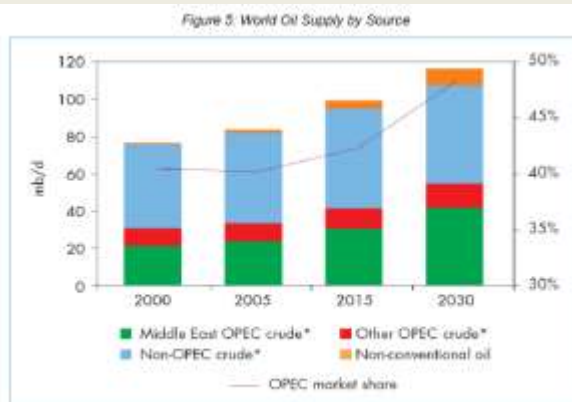


## MATERIE PRIME - PETROLIO

La Quota di mercato OPEC è destinata ad aumentare nonostante forti investimenti fuori dall'opec



La presenza USA nel Golfo Persico non può andare sotto certi livelli necessari a presidiare Iraq, Arabia Saudita, Kuwait ed Emirati



33

## Utilizzo di petrolio

Nei prossimi anni la crescita della domanda sarà in ASIA mentre Europa ed America saranno stabili

Table 1: World Primary Oil Demand\* (million barrels per day)

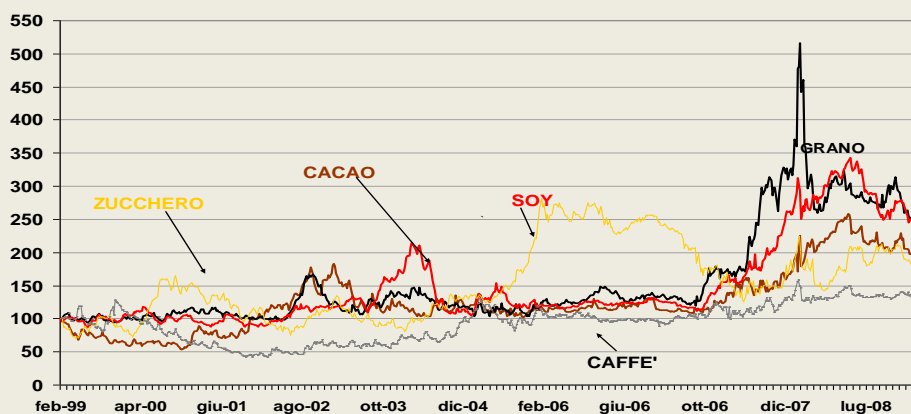
	1980	2004	2005	2010	2015	2030	2005-2030**
<b>OECD</b>	<b>41.9</b>	<b>47.5</b>	<b>47.7</b>	<b>49.8</b>	<b>52.4</b>	<b>55.1</b>	<b>0.6%</b>
North America	21.0	24.8	24.9	26.3	28.2	30.8	0.9%
United States	17.4	20.3	20.6	21.6	23.1	25.0	0.8%
Canada	2.1	2.1	2.1	2.5	2.6	2.8	0.8%
Mexico	1.4	2.0	2.1	2.2	2.4	3.1	1.6%
Europe	14.7	14.5	14.4	14.9	15.4	15.4	0.3%
Pacific	6.2	8.2	8.3	8.6	8.8	8.9	0.3%
<b>Transition economies</b>	<b>8.9</b>	<b>4.3</b>	<b>4.3</b>	<b>4.7</b>	<b>5.0</b>	<b>5.7</b>	<b>1.1%</b>
Russia	n.a.	2.5	2.5	2.7	2.9	3.2	1.8%
<b>Developing countries</b>	<b>11.4</b>	<b>27.2</b>	<b>28.0</b>	<b>33.0</b>	<b>37.9</b>	<b>51.3</b>	<b>2.5%</b>
Developing Asia	4.4	14.2	14.6	17.7	20.6	29.7	2.3%
China	1.9	6.5	6.6	8.4	10.0	15.3	1.4%
India	0.7	2.6	2.6	3.2	3.7	5.4	3.0%
Indonesia	0.4	1.3	1.3	1.4	1.5	2.3	2.4%
Middle East	2.0	5.5	5.8	7.1	8.1	9.7	2.6%
Africa	1.4	2.6	2.7	3.3	3.5	4.9	2.4%
North Africa	0.3	1.3	1.4	1.6	1.8	2.5	2.4%
Latin America	3.5	4.8	4.9	5.3	5.6	7.0	1.5%
Brazil	1.4	2.1	2.1	2.3	2.7	3.5	2.0%
Int. marine bunkers	2.2	3.6	3.6	3.8	3.9	4.3	0.6%
<b>World</b>	<b>64.4</b>	<b>82.5</b>	<b>83.6</b>	<b>91.3</b>	<b>99.3</b>	<b>116.3</b>	<b>1.3%</b>
European Union	n.a.	13.5	13.5	13.9	14.3	14.1	0.2%

\* Includes stock changes. \*\* Average annual growth rate 1980-2030 available.



34

## SOFT COMMODITY



## CONCLUSIONI

1. Cosa si sta facendo
2. Cosa ci si può aspettare

**COUSA SI STA FACENDO**

- Immissione di liquidità da parte della Banche Centrali per sostenere i mercati (FED da 67 mld di dillari a 247 mld miliardi di dollari). Interventi coordinati
- Riduzione del periodo di utilizzo. Prima 1-3 mesi . Oggi 24 ore.
- Modifica della “qualità” dei titoli posti a garanzia. Si accettano anche titoli con rating inferiori ad “A”

**COUSA SI STA FACENDO**

- Blocco delle vendite allo scoperto su più di 700 titoli finanziari
- Strutturazione di un RESOLUTION TRUST governativo con una dotazione di 700/1.000 miliardi di dollari, costruito per dare liquidità agli strumenti illiquidi (ossigeno per le Investment Bank)
- Controlli delle FED per Investment bank e nuovi ratios patrimoniali



### **CONSEGUENZE della crisi**

- Flessione del PIL
- Diminuzione dei consumi e calo della domanda
- Minor credito alle imprese
- Fine dell'epoca delle "Investment Bank" americane globalizzate
- Probabile calo dei tassi a breve
- Possibile recessione

### **CONSEGUENZE della crisi**

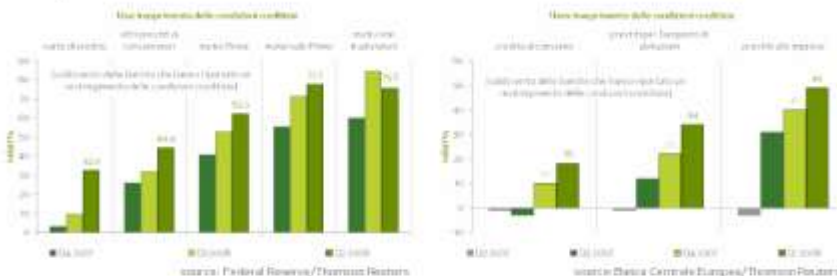
- Possibili ripercussioni sulla qualità di debito degli Stati maggiormente esposti
- **Recessione non significa però automaticamente crisi e discesa dei mercati**

### Tresury a 12 mesi



### INASPIMENTO CREDITIZIO

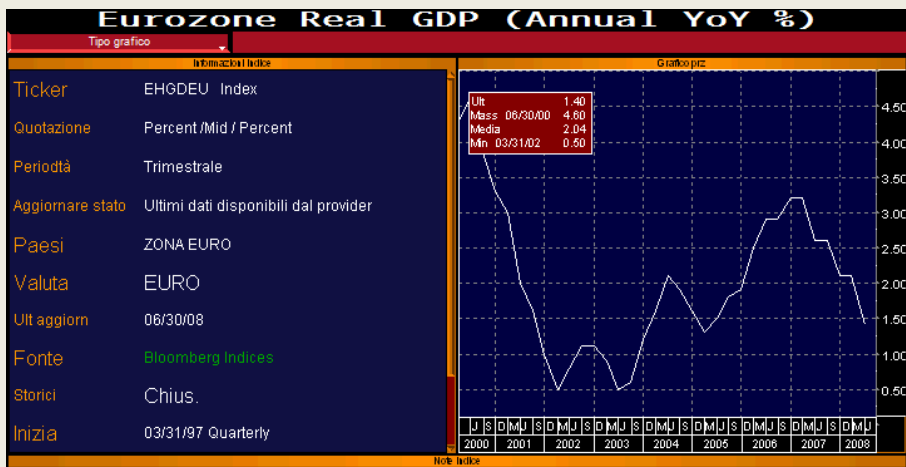
#### l'inasprimento delle condizioni creditizie



- nel secondo trimestre 2008 si sono ulteriormente ristretti gli standard di concessione delle linee di credito negli Usa; in particolare restringimento le condizioni sulle carte di credito. Per la categoria dei "mutui non tradizionali" si è invece invertito il trend rispetto ai trimestri precedenti.
- nell'Uem all'inizio del 2008 è proseguito il trend di inasprimento delle condizioni creditizie, risultato più intenso per i prestiti alle famiglie. Relativamente alle imprese, l'inasprimento ha riguardato in misura simile sia le piccole che le grandi imprese, tuttavia con una maggiore restrizione per gli orizzonti di più lungo termine.



## ANDAMENTO DEL PIL



43

## DISOCCUPAZIONE



44

**PIL reale storico e previsionale (prev. Fondo Monetario)**



**Mercato azionario americano e crescita economica 1985/1994**



## Mercato azionario americano e crescita economica 1995/2008



Grazie per l'attenzione